CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Ripresa senza slancio, anticipare il taglio Irpef al 2017

In Italia i segnali di ripresa sono «*senza slancio e senza intensità*» e per questo anticipare al 2017 il taglio dell'Irpef «*darebbe la spinta che oggi manca e di cui il Paese ha bisogno*». Ad indicare la strada da seguire è il presidente di **Confcommercio**, Carlo Sangalli, a margine del convegno organizzato da Fedagro.

«*Molti indicatori congiunturali, compresi i consumi delle famiglie e la produzione industriale, mostrano qualche segnale di ripresa, ma purtroppo, senza slancio e senza intensità*», ha spiegato il numero uno di **Confcommercio**. Per Sangalli «*non possiamo ancora affermare di avere intrapreso un percorso di ripresa diffusa e affidabile. Anzi, siamo ancora di fronte ad un bivio tra stagnazione e crescita*». Ecco perché, a giudizio del presidente di **Confcommercio**, «*il taglio dell'Irpef anticipato al 2017 darebbe la spinta che oggi manca e di cui il Paese ha bisogno: al di là delle modalità operative, sarebbe un segnale chiaro nella direzione di una riduzione permanente e non selettiva delle imposte, ancorché graduale e compatibile con i vincoli del bilancio pubblico. Una misura, per altro, che accoglie le indicazioni più volte formulate da **Confcommercio***».